

A Milano nasce Aria, il primo distretto «carbon negative»

Riqualficazioni

I progetti E.On

Per costruire un futuro più sostenibile, è necessario partire dalle città e dalla loro trasformazione in chiave verde. È qui che infatti (secondo i dati più recenti forniti dalle Nazioni Unite) si concentra il 55% circa della popolazione mondiale, una percentuale che entro il 2050 potrebbe aumentare fino al 70%. È qui che viene realizzato – in uno spazio che non raggiunge il 2% della superficie terrestre – l'80% del Pil mondiale, con tutte le conseguenze sull'ambiente che questi numeri lasciano immaginare. Oltre un terzo delle emissioni totali di CO₂ nell'atmosfera (il 35% circa) viene infatti generato nelle grandi metropoli ed è per questo che E.On - gruppo energetico internazionale con sede a Essen (Germania), 78mila dipendenti e 50 milioni di clienti nel mondo – ha messo lo sviluppo sostenibile delle città al centro del suo percorso per favorire la transizione energetica. City Energy Solutions è l'unità di business con cui il gruppo ha scelto di declinare il concetto di Smart City in Europa. Si tratta di un programma che si sviluppa intorno a tre linee di intervento: la fornitura di grandi volumi di energia destinata al riscaldamento e al raffreddamento, lo sviluppo di soluzioni per i quartieri focalizzate sulla decentralizzazione delle reti di distribuzione del gas ed energia elettrica e, infine, soluzioni «single-site» per l'approvvigionamento e l'efficienza energetica.

Un percorso che passa anche

permesso di evitare la produzione di emissioni indirette per oltre 300mila tonnellate di anidride carbonica. Sempre lo scorso anno, gli impianti di cogenerazione realizzati dal gruppo per i clienti industriali hanno evitato l'emissione di 60mila tonnellate di CO₂, che entro il 2022 si prevede saliranno a 100mila tonnellate.

«Il nostro approccio nel sostegno al territorio parte da un'analisi del contesto nel quale è inserito – spiega il ceo di E.On Italia, Frank Meyer –. L'utente finale del nostro servizio, ovvero il cittadino, deve essere messo al centro dei nostri progetti di riqualificazione energetica delle città. Questa visione ci consente di proporre soluzioni mirate, che rappresentino un vantaggio in termini di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili per le comunità coinvolte nei progetti». In questa direzione si muove ad esempio il progetto Aria, presentato a fine luglio, che ha come capofila la società benefit Redo Sgr ed E.On Italia tra gli investitori chiave. Si tratta del progetto di riqualificazione dell'area dell'ex Macello a Milano, che comprende un importante intervento di social

housing, oltre a un distretto educativo e scientifico, spazi per la cultura, l'arte e l'inclusione sociale. Aria sarà la prima area «carbon negative» di Milano, grazie a una fornitura di energia termica e frigorifera «full-electric» e ad alta efficienza, mediante l'innovativa tecnologia Ectogrid e all'uso del fotovoltaico che, producendo più energia elettrica rinnovabile di quanta consumata, sottrarrà CO₂ dal bilancio di emissioni del resto della città. E.On è partner del progetto per l'approvvigionamento energetico del quartiere.

Sempre a Milano, E.On è stata selezionata dal gruppo internazionale di Real estate Lendlease, come partner energetico di Mind (Milano Innovation District), il distretto dell'innovazione che sorgerà all'interno dell'area che ospitò Expo 2015. Il gruppo energetico si occuperà dello sviluppo e della gestione di una soluzione innovativa per fornire vettori termici di calore e raffrescamento al quartiere.

L'idea di creare delle «comunità energetiche» all'interno delle città, in grado di autoprodurre, immagazzinare e condividere l'energia è infatti uno dei cavalli di battaglia di Eo.N. Si tratta di soluzioni nuove in Italia, ma già sperimentate con successo in Nord Europa. La stessa Eo.N ha contribuito ad esempio alla realizzazione del villaggio svedese Simris (200 abitanti), che dal 2017 è in gran parte autosufficiente dal punto di vista energetico. In Germania, invece, il gruppo ha partecipato a quattro progetti di riqualificazione energetica a Berlino, che hanno permesso di risparmiare oltre 300mila



Frank Meyer (E.On):
«Al centro dei nostri interventi di

per l'Italia, dove E.On nel 2020 ha fornito ai propri clienti quasi 1,1 TWh di energia verde, che hanno

efficientamento energetico ci sono sempre i cittadini»

tonnellate di CO2 l'anno.

—**R.Rap.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA